

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

3 - DIC. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 3 - DIC. 2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: STORACE FORMISANO

DELIBERAZIONE N. - 1194-

OGGETTO:

Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02 - Deliberazione del Direttore Generale della Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini n. 2510 del 16 settembre 2004 avente ad oggetto: "Approvazione transazione tra il Consorzio Cooperative Costruzioni e l'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini". Parere negativo.



1194 - 3 DIC. 2004 6

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02 – Deliberazione del Direttore Generale della Azienda Ospedaliera S.Camillo Forlanini n. 2510 del 16 settembre 2004 avente ad oggetto: "Approvazione transazione tra il Consorzio Cooperative Costruzioni e l'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini". Parere negativo.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 55 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie";

- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla

1194 - 3 DIC. 2004

Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

VISTO il provvedimento indicato in oggetto, allegato alla presente delibera, trasmesso in data 2/11/04 con nota prot.n. 46883 e pervenuto in data 5/11/04;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientrando tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 16 del 17 novembre 2004 della Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio allegato alla presente deliberazione, dal quale si evince che:

si ritiene di dover proporre parere negativo circa l'adozione dell'atto di cui sopra poiché la transazione è l'accordo con il quale le parti pongono fine ad una lite già cominciata o prevengono una lite che sta per sorgere tra loro, facendosi reciproche concessioni. Nel caso di specie, il Consorzio Cooperative Costruzioni rinuncia ad una quota parte degli interessi di mora e al ritardo pagamento mentre l'Azienda Ospedaliera si impegna a corrispondere la somma di Euro 300.000,00 entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di presa d'atto della transazione nonché ad affidare al Consorzio i lavori in via d'urgenza per la realizzazione di una nuova distribuzione primaria in bassa tensione per l'alimentazione dei Padiglioni Maternità, Malpigli, Bassi, Morgagni e Busi per un importo totale di Euro 300.000,00. La parte relativa all'affidamento dei lavori al Consorzio Cooperative Costruzioni non è elemento che può essere inserito dall'Amministrazione in un accordo transattivo poiché l'Azienda Sanitaria, pur potendo esplicitare la sua attività anche nelle forme previste dal diritto privato, è tenuta a rispettare la normativa vigente in materia di evidenza pubblica al fine di poter addivenire alla scelta del contraente che, oltre a possedere i requisiti necessari di serietà e correttezza professionale, offra anche le condizioni economiche e tecniche più vantaggiose.

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere negativo in merito all'adozione della deliberazione n.2510 del 16 settembre 2004 dell'Azienda Ospedaliera S.Camillo-Forlanini, avente ad oggetto: "Approvazione transazione tra il Consorzio Cooperative Costruzioni e l'Azienda Ospedaliera S.Camillo-Forlanini" con conseguente obbligo per il Direttore Generale di revocare l'atto stesso, dal momento che non può essere inserito dall'Amministrazione in un accordo transattivo, l'affidamento di lavori in urgenza in quanto attività regolamentata puntualmente dalla normativa sull'evidenza pubblica.

- 6 DIC. 2004

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

